



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Oggetto: Procedura aperta, suddivisa in quattro lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro, per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni del territorio della Regione Autonoma della Sardegna. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016.

Il Direttore Generale

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. 20 ottobre 2016 n. 24, recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" come convertito con L. 120/2020;
- VISTO l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007)" con il quale è stato istituito il Centro d'Acquisto Territoriale (C.A.T.), nonché il sistema delle convenzioni quadro regionali con definizione degli enti obbligati;
- VISTO l'art. 9, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità nazionale anticorruzione, è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;
- VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, di attuazione dell'articolo 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, coordinato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e che ne stabilisce i compiti, le attività e le modalità operative;

PRESO ATTO che la Direzione generale Centrale Regionale di committenza presso la Presidenza della Regione, come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017 istitutiva della Direzione generale, svolge le funzioni di "Soggetto aggregatore regionale" di cui all'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 90/2014 e all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 9, comma 3, del già citato D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche nonché le Regioni, gli Enti regionali e gli Enti del Servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015 e del 11 luglio 2018 che, in attuazione della norma sopra citata, hanno individuato le categorie merceologiche per le quali vige il ricorso al soggetto aggregatore e le relative soglie di obbligatorietà, tra le quali è prevista quella relativa alla "*manutenzione immobili e impianti*";

CONSIDERATO che all'interno della Pianificazione operativa della Centrale Regionale di Committenza e Pianificazione iniziative di gara Soggetto Aggregatore e Centrale di Acquisto regionale per il biennio 2020-2021, adottata dalla Giunta della Regione Sardegna con Deliberazione n° 52/1 del 23/10/2020, rientra l'iniziativa per l'affidamento del *servizio di manutenzione immobili e impianti*;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 42 prot. n. 23887 del 3 luglio 2019, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore generale della Centrale regionale di committenza alla Dott.ssa Cinzia Lilliu, nonché il successivo Decreto di proroga dell'incarico prot. n. 43913/110 del 31/12/2019;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 49 prot. n. 2827 del 1luglio 2020, con il quale alla dott.ssa Cinzia Lilliu sono state conferite le funzioni di Direttore generale della Centrale regionale di committenza per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 103 del 24 ottobre 2019, recante "Razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Direzione generale della Centrale



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

regionale di committenza”, che istituisce quattro Servizi all’interno della Direzione (Servizio lavori, Servizio spesa sanitaria, Servizio spesa comune e Servizio ICT);

PRESO ATTO che la categoria merceologica oggetto d’appalto rientra trasversalmente nella competenza di due Servizi in capo alla Direzione generale della centrale di committenza e precisamente del Servizio spesa comune e del Servizio lavori;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1 dicembre 2020 risulta vacante il Servizio lavori e che, ai sensi dell’articolo 30 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, il dirigente con maggior anzianità nella qualifica esercita attualmente le funzioni di direttore di tre Servizi della Direzione generale (Servizio spesa comune, Servizio lavori e Servizio spesa sanitaria);

RICHIAMATA la propria determinazione prot. n. 9946 rep. 535 del 23/12/2020 con la quale, preso atto della vacanza del Servizio lavori, considerata la necessità di evitare l’attribuzione di un carico eccessivo in capo al dirigente con maggiore anzianità e valutata la rilevanza strategica della procedura in oggetto che necessita di una comprovata esperienza nella gestione di procedure di tale portata, la sottoscritta ha avocato a se la gestione dei procedimenti amministrativi della procedura in oggetto in conformità a quanto disposto dall’art. 24 comma 1 lett. b della L.R. 13 NOVEMBRE 1998 N. 31;

CONSIDERATO che con la medesima Determinazione è stata individuata quale Responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Silvia Melis, funzionario della Direzione generale della centrale regionale di committenza e costituito l’ufficio a supporto del RUP;

CONSIDERATO che è stata effettuata un’analisi dei fabbisogni relativi ai servizi di manutenzione degli impianti degli immobili in uso presso l’Amministrazione regionale, le Agenzie regionali, Enti locali e Università ricadenti nel territorio della Regione Sardegna;

VISTE le “Linee guida per l’affidamento dei servizi di manutenzione degli immobili” adottate dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Determinazione n. 7 del 28/04/2015;

RITENUTO necessario indire una procedura di gara aperta, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l’affidamento del servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni del territorio della Regione Autonoma della Sardegna;

ATTESO che l’appalto in oggetto, rientra nella tipologia di contratto misto di servizi e lavori e che per la molteplicità delle prestazioni richieste, si configura come appalto pubblico di servizi, in linea con le disposizioni normative nazionali e comunitarie (art. 28 D.Lgs. 50/2016 – artt. 2 e 3 e considerando 8 direttiva 2014/24/UE);



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

- ATTESO che in conformità con quanto previsto nelle Linee guida dell'ANAC n. 7/2015 sopra richiamate l'appalto *de-quo* ha per oggetto principale, sia dal punto di vista funzionale sia economico, il servizio di manutenzione programmata degli impianti degli immobili, mentre la quota relativa alle attività di manutenzione a misura e quella di lavori è residuale;
- ATTESO che, come risulta da un'analisi di analoghe procedure di gara svolte di recente da altri soggetti aggregatori, il mercato di riferimento è composto da imprese di diversa dimensione, tipologia, forma giuridica e organizzazione;
- RITENUTO pertanto opportuno, alla luce delle suddette considerazioni, ripartire l'iniziativa in quattro lotti funzionali e geografici tali da consentire la partecipazione delle piccole e medie imprese;
- RITENUTO inoltre opportuno, per garantire la massima partecipazione delle piccole e medie imprese, nonché offrire alle stesse maggiori chance di aggiudicazione, prevedere nel bando di gara sia un limite di partecipazione ai lotti che un limite al numero di lotti aggiudicabili al medesimo concorrente;
- RITENUTO quindi che la complessiva struttura della gara garantisca da un lato la massima partecipazione delle imprese e dall'altro l'esigenza di aggregazione della domanda e riduzione della spesa legata all'inserimento della categoria merceologica nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015 e del 11 luglio 2018 sopra citati;
- CONSIDERATO altresì, che l'espletamento della procedura di gara in argomento è soggetta all'applicazione dell'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e della "Disciplina degli incentivi tecnici del Sistema regione ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e della L.R. n. 8/2018, art. 33 così come richiamata, nella determinazione prot. n. 9946 rep. 535 del 23/12/2020;
- DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate;
- ATTESO che ai sensi dell'art. 34 comma 1 del D.Lgs 50/2016 le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

VISTO il DM del 7 marzo 2012 intitolato "Criteri ambientali minimi relativi ai *Servizi energetici per gli edifici, servizi di illuminazione e di forza motrice e servizi di riscaldamento/raffrescamento* di cui al D.M. 7 marzo 2012 e richiamato nei documenti di gara;

DATO ATTO che detta procedura verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei requisiti di partecipazione individuati nella lex-specialis;

VISTI i seguenti documenti:

- Bando di gara,
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- Capitolato tecnico e relativi allegati

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dell'appalto in oggetto gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto un DUVRI preliminare, che verrà reso disponibile, quale allegato al capitolato speciale d'appalto, agli operatori economici partecipanti alla procedura in oggetto e che i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze verranno determinati dalle Amministrazioni contraenti in fase di adesione alle convenzioni quadro;

RILEVATO che l'appalto ha per oggetto la stipula di convenzioni quadro per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti degli immobili in uso alle amministrazioni del territorio della Regione autonoma della Sardegna, della durata di 24 mesi e che viene suddiviso nei seguenti quattro lotti::

LOTTI	CIG	IMPORTO A BASE D'ASTA
Lotto 1 destinato alle Amministrazioni ricadenti nel territorio della Provincia del Sud Sardegna e della Città metropolitana di Cagliari	85748226F6	18.800.000,00
Lotto 2 destinato alle Amministrazioni ricadenti nel territorio della Provincia di Oristano	85748741E1	4.000.000,00



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Lotto 3 destinato alle Amministrazioni ricadenti nel territorio della Provincia di Nuoro	85749218A8	5.200.000,00
Lotto 4 destinato alle Amministrazioni ricadenti nel territorio della Provincia di Sassari	8574973393	12.000.000,00

RILEVATO che il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs 50/2016, tenuto conto delle opzioni previste dal bando, è pari a **€ 48.000.000,00** IVA esclusa e colloca la gara nella categoria superiore alla soglia di rilievo comunitario;

RITENUTO di dover dare idonea pubblicità alla procedura di gara secondo le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e al decreto ministeriale 2 dicembre 2016, di seguito riportate:

- trasmissione del bando di gara in formato elettronico alla Commissione Europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nonché pubblicazione dell'estratto del bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio;
- pubblicazione del Bando integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;
- pubblicazione del bando per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;
- pubblicazione, del bando integrale, del disciplinare di gara, e di tutta la documentazione relativa alla gara sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e www.sardegna.it;

Per le motivazioni indicate in premessa:

DETERMINA

Art. 1 Di indire, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, una procedura aperta suddivisa in 4 lotti e finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti degli immobili in uso alle Amministrazioni del territorio della Regione Autonoma della Sardegna di importo complessivo a base d'asta pari a **€ 40.000.000,00**, IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 2 Di dare atto che la composizione dei lotti è riportata nella seguente tabella:

LOTTI	CIG	IMPORTO A BASE D'ASTA
Lotto 1 destinato alle Amministrazioni ricadenti nel territorio della Provincia del Sud Sardegna e della Città metropolitana di Cagliari	85748226F6	18.800.000,00
Lotto 2 destinato alle Amministrazioni ricadenti nel territorio della Provincia di Oristano	85748741E1	4.000.000,00
Lotto 3 destinato alle Amministrazioni ricadenti nel territorio della Provincia di Nuoro	85749218A8	5.200.000,00
Lotto 4 destinato alle Amministrazioni ricadenti nel territorio della Provincia di Sassari	8574973393	12.000.000,00

Art. 3 Di approvare i seguenti documenti di gara:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- Capitolato tecnico e relativi allegati

Art. 4 Di dare idonea pubblicità alla procedura di gara in oggetto secondo le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e al decreto ministeriale 2 dicembre 2016.

Il Direttore generale

Cinzia Lilliu

Firmato digitalmente da

**CINZIA
LILLIU**